secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

FENOFLEX Dichtungspflege

Data di revisione: 15/11/2022 Pagina 1 di 11

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

FENOFLEX Dichtungspflege

N. del materiale:

200205

UFI: EHFV-6J8S-Y005-3H4S

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Antiadesivo, Additivo per placcatura.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: Fenoplast Fügetechnik GmbH

Indirizzo: Zur Dornheck 21-23 Città: D-35764 Sinn-Fleisbach

Telefono: +49 (0) 2772 57587-0 Telefax: +49 (0) 2772 57587-20

E-mail: info@fenoplast.de
Internet: http://www.fenoplast.de

Dipartimento responsabile: E-mail (persona esperta): productsafety@fenoplast.de

1.4. Numero telefonico di emergenza:

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù	Roma	06 685 937 26
Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	0800 183 459
Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	081 5453 333
CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	06 499 780 00
CAV Policlinico "A. Gemmelli"	Roma	06 305 434 3
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	055 794 781 9
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	0382 244 44
Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	02 661 010 29
Az. Osp. Papa Giovanni XXII	Bergamo	0800 883 300
Az. Osp. Integrata Verona	Verona	0800 011 858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Avvertenza: Attenzione

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea.H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

FENOFLEX Dichtungspflege

Data di revisione: 15/11/2022 Pagina 2 di 11

Consigli di prudenza

prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P264 Lavare accuratamente mani dopo l'uso.

P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/proteggere il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi

minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P501 Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Etichettatura speciale di determinate miscele

EUH208 Contiene glutarale; glutaraldeide; 1,5-pentandiale. Può provocare una reazione allergica.

2.3. Altri pericoli

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Ingredienti rilevanti

N. CAS	Nome chimico			Quantità	
	N. CE	N. indice	N. REACH		
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)				
	Benzenesulfonic acid, 4-C10-13-sec-alkyl derivs., compds. with triethanolamine				
	939-464-2		01-2119971970-28		
	Skin Corr. 1C, Eye Dam. 1, Aquatic Chronic 3; H314 H318 H412				
111-30-8	glutarale; glutaraldeide; 1,5-per	ntandiale		< 0,1 %	
	203-856-5	605-022-00-X			
		Acute Tox. 2, Acute Tox. 3, Skin Corr. 1B, Eye Dam. 1, Resp. Sens. 1, Skin Sens. 1A, STOT SE 3, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 2; H330 H301 H314 H318 H334 H317 H335			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità		
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA				
	939-464-2	Benzenesulfonic acid, 4-C10-13-sec-alkyl derivs., compds. with triethanolamine	1 - < 5 %		
	dermico: DL	.50 = > 2000 mg/kg; per via orale: DL50 = 2925 mg/kg			
111-30-8	203-856-5	glutarale; glutaraldeide; 1,5-pentandiale	< 0,1 %		
	dermico: DL - < 5	ne: ATE = 0,5 mg/l (vapori); per inalazione: ATE = 0,05 mg/l (polveri o nebbie); .50 = > 2000 mg/kg; per via orale: DL50 = 200 mg/kg STOT SE 3; H335: >= 0,5 te 1; H400: M=1			

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. Se il respiro è irregolare o interrotto, somministrare respirazione artificiale. Necessario trattamento medico

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Togliere

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

FENOFLEX Dichtungspflege

Data di revisione: 15/11/2022 Pagina 3 di 11

immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di reazioni cutanee, consultare un medico.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare subito bene con un salva-occhi o con acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di disturbi prolungati, rivolgersi al proprio oculista.

In seguito ad ingestione

In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione. Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Reazioni allergiche.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non infiammabile.

In caso di incendio possono svilupparsi: Prodotti di pirolisi, tossico

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. Tuta da protezione completa.

Ulteriori dati

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Evacuare la zona.

Per chi non interviene direttamente

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Usare equipaggiamento di protezione personale.

Per chi interviene direttamente

Usare equipaggiamento di protezione personale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Per la pulizia

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

Altre informazioni

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

FENOFLEX Dichtungspflege

Data di revisione: 15/11/2022 Pagina 4 di 11

Protezione individuale: vedi sezione 8 Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Usare equipaggiamento di protezione personale.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Solite misure della protezione antincendio preventiva.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.3. Usi finali particolari

Antiadesivo, Additivo per placcatura.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m³	fib/cm³	Categoria	Provenzienz a
111-30-8	Glutaraldehyde, activated or unactivated	0.05			Peak	ACGIH-2023

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico					
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore		
Benzenesulfonic acid, 4-C10-13-sec-alkyl derivs., compds. with triethanolamine						
Lavoratore D	NEL, a lungo termine	dermico	sistemico	5,29 mg/kg pc/giorno		
Lavoratore D	NEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	4,1 mg/m³		
Consumatore	e DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	1,2 mg/kg pc/giorno		
Consumatore	e DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	1,01 mg/m³		
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	0,58 mg/kg pc/giorno		
111-30-8	111-30-8 glutarale; glutaraldeide; 1,5-pentandiale					
Lavoratore D	Lavoratore DNEL, acuto per inalazione locale 0,5 mg/m³					
Lavoratore D	NEL, a lungo termine	per inalazione	locale	0,25 mg/m ³		

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico				
Compartime	Compartimento ambientale Valore				
Benzenesulfonic acid, 4-C10-13-sec-alkyl derivs., compds. with triethanolamine					
Acqua dolce		0,268 mg/l			
Acqua dolce	e (rilascio discontinuo)	0,268 mg/l			
Acqua di mare		0,027 mg/l			
Sedimento	marino	8,1 mg/kg			

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

FENOFLEX Dichtungspflege Data di revisione: 15/11/2022 Pagina 5 di 11

Valori PNEC

Valore
7 mg/l
35 mg/kg
0,0025 mg/l
0,006 mg/l
0,00025 mg/l
0,8 mg/l
0,209 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione





Controlli tecnici idonei

In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Utilizzare dispositivi per la protezione degli occhi conformi a EN 166.

Protezione delle mani

Indossare guanti adeguati, testati secondo EN347.

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I quanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria

Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria.

Protezione delle vie respiratorie necessaria a: superamento del valore limite

Pericoli termici

Non ci sono informazioni disponibili.

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Liquido Colore: bianchiccio Odore: caratteristico Soglia olfattiva: non determinato

Punto di fusione/punto di 7,5 - 8 °C

congelamento:

Punto di ebollizione o punto iniziale di > 35 °C

ebollizione e intervallo di ebollizione:

Infiammabilità: non applicabile Inferiore Limiti di esplosività: non determinato Superiore Limiti di esplosività: non determinato

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

FENOFLEX Dichtungspflege

Data di revisione: 15/11/2022 Pagina 6 di 11

Punto di infiammabilità: > 101,1 °C
Temperatura di autoaccensione: non determinato
Temperatura di decomposizione: non determinato
Valore pH: non determinato
Viscosità / cinematica: non determinato
Idrosolubilità: molto solubile

Solubilità in altri solventi

non determinato

Coefficiente di ripartizione non determinato

n-ottanolo/acqua:

Pressione vapore:

Densità:

Densità di vapore relativa:

Caratteristiche delle particelle:

non determinato
non determinato
non applicabile

9.2. Altre informazioni

Altre caratteristiche di sicurezza

Viscosità / dinamico: 10 mPa⋅s

Ulteriori dati

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note delle reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Non ci sono informazioni disponibili.

10.5. Materiali incompatibili

Non ci sono informazioni disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio possono svilupparsi: Prodotti di pirolisi, tossico

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

N. CAS	Nome chimico						
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo		
	Benzenesulfonic acid, 4-C10-13-sec-alkyl derivs., compds. with triethanolamine						
	orale	DL50 2925 mg/kg	Ratto	Produttore	OCSE 401		
	cutanea	DL50 > 2000 mg/kg	Coniglio	Produttore	OCSE 402		

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

FENOFLEX Dichtungspflege Data di revisione: 15/11/2022 Pagina 7 di 11

N. CAS	Nome chimico					
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo	
111-30-8	glutarale; glutaraldeid	e; 1,5-pentandiale				
	orale	DL50 200 mg/kg	Ratto	Produttore		
	cutanea	DL50 > 2000 mg/kg	Coniglio	Produttore		
	inalazione vapore	ATE 0,5 mg/l				
	inalazione polvere/nebbia	ATE 0,05 mg/l				

Irritazione e corrosività

Corrosione/irritazione cutanea: Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Provoca grave irritazione oculare.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Contiene glutarale; glutaraldeide; 1,5-pentandiale. Può provocare una reazione allergica.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Ingestione, Contatto con la pelle, Contatto con gli occhi, Inalazione.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Il prodotto non è: Ecotossico.

N. CAS	Nome chimico							
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo		
	Benzenesulfonic acid, 4-C10-13-sec-alkyl derivs., compds. with triethanolamine							
	Tossicità acuta per i pesci							
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r > 56,2 mg/l	72 h	Desmodesmus subspicatus	Produttore			
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 10,6 mg/l	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	Produttore			
	Tossicità per i pesci	NOEC 0,63 mg/l	196 d	Pimephales promelas	Produttore			

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

	FENOFLEX Dichtungspflege	
a di revisione: 15/11/2022		Pagina 8 di 11

N. CAS	Nome chimico						
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo	
111-30-8	glutarale; glutaraldeid	e; 1,5-pentandiale					
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r 0,6 mg/l	72 h	Desmodesmus subspicatus	Produttore		
	Tossicità per le alghe	NOEC 0,025 mg/l	3 d	Produttore	Produttore		

12.2. Persistenza e degradabilità

Data

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico				
	Metodo	Valore	d	Fonte	
	Valutazione				
	Benzenesulfonic acid, 4-C10-13-sec-alkyl derivs., compds. with triethanolamine				
	OCSE 301E	100 %	28	Produttore	
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).				
111-30-8	glutarale; glutaraldeide; 1,5-pentandiale				
	OCSE 301A	73 %	9	Produttore	
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).				
	OCSE 306	73 %	28	Produttore	
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).				

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è stato esaminato.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
	Benzenesulfonic acid, 4-C10-13-sec-alkyl derivs., compds. with triethanolamine	1,5
111-30-8	glutarale; glutaraldeide; 1,5-pentandiale	0,333

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

FENOFLEX Dichtungspflege

Data di revisione: 15/11/2022 Pagina 9 di 11

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

trasporto:

14.3. Classi di pericolo connesso Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

al trasporto:

14.4. Gruppo d'imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

trasporto:

14.3. Classi di pericolo connesso Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

al trasporto:

14.4. Gruppo d'imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

trasporto:

14.3. Classi di pericolo connesso Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

al trasporto:

14.4. Gruppo d'imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

trasporto:

14.3. Classi di pericolo connesso Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

al trasporto:

14.4. Gruppo d'imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Non ci sono informazioni disponibili.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Autorizzazioni (REACH, allegato XIV):

Sostanze estremamente preoccupanti, SVHC (REACH, articolo 59):

glutarale; glutaraldeide; 1,5-pentandiale

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 75

Indicazioni con riferimento alla Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):

Regolamentazione nazionale

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

FENOFLEX Dichtungspflege

Data di revisione: 15/11/2022 Pagina 10 di 11

Limiti al lavore: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla

protezione dei giovani sul lavoro.

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

Ulteriori dati

Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale!

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 1,2,5,6,7,8,9,10,11,12,15,16.

Abbreviazioni ed acronimi

Acute Tox: Tossicità acuta Skin Corr: Corrosione cutanea Skin Irrit: Irritazione cutanea Eye Dam: Lesioni oculari gravi Eye Irrit: Irritazione oculare

Resp. Sens: Sensibilizzazione respiratoria Skin Sens: Sensibilizzazione cutanea

STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Aquatic Acute: Pericolo acuto per l'ambiente acquatico Aquatic Chronic: Pericolo cronico per l'ambiente acquatico

CLP: Classification, labelling and Packaging

REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals

GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals

UN: United Nations

CAS: Chemical Abstracts Service
DNEL: Derived No Effect Level
DMEL: Derived Minimal Effect Level
PNEC: Predicted No Effect Concentration

ATE: Acute toxicity estimate LC50: Lethal concentration, 50% LD50: Lethal dose, 50%

LL50: Lethal loading, 50% EL50: Effect loading, 50%

EC50: Effective Concentration 50%

ErC50: Effective Concentration 50%, growth rate

NOEC: No Observed Effect Concentration

BCF: Bio-concentration factor

PBT: persistent, bioaccumulative, toxic vPvB: very persistent, very bioaccumulative

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route

(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail

ADN: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways (Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

EmS: Emergency Schedules MFAG: Medical First Aid Guide

IATA: International Air Transport Association ICAO: International Civil Aviation Organization

MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships

IBC: Intermediate Bulk Container VOC: Volatile Organic Compounds SVHC: Substance of Very High Concern

Per le abbreviazioni e gli acronimi vedere: ECHA Orientamenti sugli obblighi d'informazione e sulla valutazione

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

FENOFLEX Dichtungspflege Data di revisione: 15/11/2022 Pagina 11 di 11

della sicurezza chimica, capitolo R.20 (Tabella dei termini e delle abbreviazioni)

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Skin Irrit. 2; H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2; H319	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H301	Tossico se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.
EUH208	Contiene glutarale; glutaraldeide; 1,5-pentandiale. Può provocare una reazione allergica.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)